



Provincia
di Bergamo

ATLANTE DELLE SCELTE

ANNO SCOLASTICO
2022/2023

PERCORSI DI ISTRUZIONE
E FORMAZIONE DOPO LA
SCUOLA SECONDARIA
DI I GRADO



Realizzazione
Provincia di Bergamo
Settore Sviluppo
Servizio Istruzione e programmazione della rete scolastica
Servizio Formazione Professionale

Immagini della Guida realizzate dagli studenti degli Istituti:
Istituto Superiore "C.Caniana" di Bergamo
Scuola d'arte Andrea Fantoni di Bergamo
AFP Patronato San Vincenzo di Bergamo
Istituto Superiore "A. Fantoni" di Clusone
Istituto Superiore "Zenale e Butinone" di Treviglio

Immagini tratte dal volume
" IL PALAZZO DELLA PROVINCIA.
Bergamo 1870-2020 150 anni di storia"
scattate dal fotografo Federico Buscarino
Pagg. 2 - 19 - 35 - 47 - 51 - 216

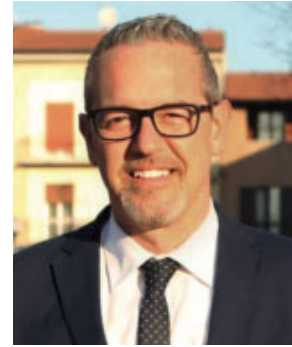
2021 Provincia di Bergamo
Finito di stampare nel mese di novembre 2021

Qualunque parte di questa pubblicazione può essere riprodotta, memorizzata o trasmessa in forma totale o parziale con un qualsiasi mezzo sia esso digitale, elettronico, cartaceo, meccanico, di registrazione o altro senza il consenso scritto ma citandone la fonte.

PRESENTAZIONE

Cari ragazzi e ragazze, gentili famiglie,

nel percorso scolastico di ogni ragazzo arriva il momento cruciale della scelta del percorso che dovrà seguire la scuola secondaria di primo grado. Un momento molto delicato in cui trovare un equilibrio tra le proprie inclinazioni, le aspettative della famiglia, le possibilità di trovare un lavoro appagante e non ultimo gli aspetti più concreti e “logistici”, legati alla vicinanza di una scuola e alla sua raggiungibilità.



Da diversi anni la Provincia cura la pubblicazione dell’Atlante delle scelte, convinta dell’importanza di offrire una guida completa e aggiornata che possa fungere da bussola per i ragazzi che dovranno prendere questa decisione importante e le famiglie che hanno il delicato compito di accompagnarli nel cammino da intraprendere.

Tutto questa nella convinzione che la base di partenza per una buona scelta sia un’accurata conoscenza del panorama delle possibilità che il territorio bergamasco offre, panorama che è sicuramente molto ampio, con diverse possibilità di cui alcune conosciute, altre meno: l’Atlante delle scelte permette di consultare sia l’offerta formativa che i possibili sbocchi professionali, oltre alla dislocazione sul territorio.

L’Atlante delle scelte è una delle azioni che la Provincia mette in campo per l’orientamento dei giovani studenti, e intende aiutarvi a effettuare una buona scelta che possa essere un punto di partenza per la realizzazione delle vostre potenzialità e aspettative.

A tutti i ragazzi un sincero augurio di trovare la propria strada e credere sempre in se stessi.

PASQUALE GANDOLFI

Vicepresidente Provincia di Bergamo



Facciata Palazzo della Provincia di Bergamo

INTRODUZIONE

Per una scelta consapevole.

L' "Atlante delle Scelte" è una pubblicazione che abbiamo ritenuto di mettervi a disposizione, nella consapevolezza di offrirvi uno strumento agile, simpatico e facilmente consultabile per orientarvi nella scelta sull'indirizzo scolastico che più valorizza le vostre attitudini e i vostri desideri professionali.

Quest'anno abbiamo ritenuto di inserire alcune foto del Palazzo della Provincia, ente preposto alla programmazione scolastica, per ricordare i suoi 150 anni di storia, dal 1870 ai giorni nostri.

La programmazione degli indirizzi nella nostra provincia ha sempre garantito una ricca offerta formativa e un'ampia scelta di opportunità per ognuno di voi. Inoltre va sottolineato che la maggior parte degli Istituti ha raggiunto livelli performanti anche nelle prospettive occupazionali per il futuro.

La Provincia ha sempre condiviso le proprie strategie con il territorio, favorendo la convivenza di indirizzi diversi e condividendo la programmazione, sia degli Istituti tecnici sia della formazione professionale, con le aziende del territorio e i loro bisogni formativi.

Resta a voi la scelta ragionata e consapevole, e per quanto mi riguarda auspico il meglio per il vostro futuro.

SILVANO GHERARDI
Dirigente Settore Sviluppo



INDICE

○	Piano di Orientamento	6
	Il sistema di istruzione.....	7
	Sistema educativo di Istruzione e Formazione della Regione Lombardia	9
	La formazione in divisa.....	12
	Percorsi QUADRIENNALI di istruzione secondaria di secondo grado	15
○	ISTRUZIONE LICEALE	
	LICEO ARTISTICO	18
	indirizzo ARTI FIGURATIVE.....	20
	indirizzo ARCHITETTURA E AMBIENTE	22
	indirizzo DESIGN.....	24
	indirizzo AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE	26
	indirizzo GRAFICA	28
	indirizzo SCENOGRAFIA	30
	LICEO CLASSICO	32
	LICEO LINGUISTICO	36
	LICEO LINGUISTICO AD INDIRIZZO EUROPEO.....	40
	LICEO MUSICALE E COREUTICO	42
	LICEO SCIENTIFICO	46
	LICEO SCIENTIFICO – Opzione scienze applicate.....	50
	LICEO SCIENTIFICO SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO	54
	LICEO DELLE SCIENZE UMANE.....	56
	LICEO DELLE SCIENZE UMANE – Opzione economico–sociale	60
○	ISTRUZIONE TECNICA	
	Indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing”	66
	Indirizzo “Turismo”	70
	Indirizzo “Meccanica, Meccatronica ed Energia”	74
	Indirizzo “Trasporti e Logistica”	78
	Indirizzo “Elettronica ed Elettrotecnica”	80
	Indirizzo “Informatica e Telecomunicazioni”	84
	Indirizzo “Grafica e Comunicazione”	88
	Indirizzo “Chimica, Materiali e Biotecnologie”	92
	Indirizzo “Sistema Moda”	96
	Indirizzo “Agraria, Agroalimentare e Agroindustria”	98
	Indirizzo “Costruzioni, Ambiente e Territorio”	102
○	ISTRUZIONE PROFESSIONALE	
	Indirizzo “Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane”	110
	Indirizzo “Industria e artigianato per il Made in Italy”	112
	Indirizzo “Manutenzione e assistenza tecnica”	116
	Indirizzo “Gestione delle acque e risanamento ambientale”	118
	Indirizzo “Servizi commerciali”	122
	Indirizzo “Enogastronomia e ospitalità alberghiera”	124

Indirizzo “Servizi per la sanità e l’assistenza sociale”	128
Indirizzo “Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico”	130
Indirizzo “Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: ottico”	134

🕒 **ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE**

Operatore agricolo - gestione di allevamenti	138
Operatore agricolo - coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	141
Operatore agricolo - gestione di aree boscate e forestali	142
Operatore delle produzioni alimentari - lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	144
Operatore delle produzioni alimentari - produzione di bevande	146
Operatore della ristorazione - allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	147
Operatore della ristorazione - preparazione degli alimenti e allestimento piatti	149
Operatore delle produzioni chimiche	151
Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	154
Operatore ai servizi di vendita	156
Operatore ai servizi di impresa	158
Operatore grafico - ipermediale	160
Operatore informatico	163
Operatore edile - realizzazione opere murarie e di impermeabilizzazione	166
Operatore elettrico - installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici	167
Operatore elettrico - installazione/manutenzione di impianti elettrici civili	169
Operatore elettrico - installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario....	170
Operatore elettrico - installazione/manutenzione di impianti speciali per la sicurezza e per il cablaggio strutturato	171
Operatore del legno	172
Operatore del benessere - erogazione di trattamenti di acconciatura	174
Operatore del benessere - erogazione dei servizi di trattamento estetico	177
Operatore termoidraulico	180
Operatore alla riparazione di veicoli a motore - manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	181
Operatore alla riparazione di veicoli a motore - manutenzione e riparazione della carrozzeria	183
Operatore alla riparazione di veicoli a motore - manutenzione e riparazione di macchine operatrici per l’agricoltura e l’edilizia	184
Operatore meccanico - lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione	185
Operatore meccanico - saldatura e giunzione dei componenti	186
Operatore meccanico - montaggio componenti meccanici	187
Operatore meccanico - installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici	189
Operatore delle lavorazioni tessili	191
Operatore dell’abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	192
Operatore ai servizi di promozione ed accoglienza	193
Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero	194

PIANO DI ORIENTAMENTO

Il Piano Orientamento è il risultato dell'azione sinergica dei diversi attori del Tavolo Territoriale per l'Orientamento, costituito da USR Ambito Territoriale di Bergamo, Provincia di Bergamo, Comune di Bergamo, Università degli Studi di Bergamo, Camera di Commercio attraverso l'Azienda Speciale Bergamo Sviluppo, Confindustria Bergamo e Confartigianato Bergamo, allo scopo di promuovere e potenziare l'integrazione delle azioni di orientamento territoriali, di favorire l'incontro tra domanda e offerta di istruzione e formazione, di sostenere le istituzioni scolastiche e formative nella realizzazione di percorsi di orientamento. Il Piano Orientamento offre una serie di attività che hanno l'obiettivo di favorire il successo personale e formativo degli alunni, nella consapevolezza che una corretta scelta del percorso di studi (a partire dalla scelta al termine della scuola secondaria di primo grado) determini risultati positivi in ambito scolastico e professionale. Il Piano si articola in più azioni rivolte a dirigenti scolastici, docenti, genitori, studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado.

Tra le diverse azioni proposte nel piano Orientamento è prevista la settima edizione della Fiera dei Mestieri virtuale.

La manifestazione prevede la realizzazione di stand tematici per area professionale con l'obiettivo di promuovere il valore dei mestieri artigiani e delle professionalità che compongono gran parte del tessuto produttivo bergamasco, di sensibilizzare i giovani e le loro famiglie sull'importanza della formazione professionale per entrare nel mondo del lavoro.

Prosegue il progetto "Portale dell'Orientamento – Atlante delle scelte", uno strumento digitale di orientamento sperimentato all'interno di alcune scuole. Il portale è rivolto agli studenti della scuola secondaria di 1° grado, interattivo, ed è uno strumento di ausilio all'informazione e motivazionale nella scelta del percorso più attinente alle proprie attitudini ed interessi.

IL SISTEMA DI ISTRUZIONE

Con la legge 13 luglio 2015, n. 107 approda la riforma della Scuola “La Buona Scuola - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”. Il provvedimento è incentrato non solo sull'obiettivo di dare piena attuazione all'autonomia scolastica ma anche quello di offrire un'offerta formativa più ricca e flessibile alle esigenze degli studenti, coerente con le necessità del futuro lavorativo.

La Legge di Bilancio 2019 ha disposto la ridenominazione dei percorsi di Alternanza scuola e lavoro della riforma la Buona Scuola, in Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, (**PCTO**). Tali percorsi concorrono alla rivalutazione delle discipline alle quali i **PCTO** afferiscono e a quelle del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Il nuovo monte ore è così costituito:

- Istituti Professionali - non inferiore a **210 ore** nel triennio terminale del percorso;
- Istituti tecnici - non inferiore a **150 ore** nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso;
- Licei - non inferiore a **90 ore** nel secondo biennio e nel quinto anno

I percorsi di studio previsti dall'attuale ordinamento statale hanno **durata quinquennale** e si concludono con l'esame di Stato che consente l'accesso all'università.

Non sono più previsti nell'ambito dell'istruzione percorsi di studio che danno la possibilità di conseguire un diploma di qualifica triennale. Attestato di qualifica (3° anno) e diploma tecnico (4° anno) sono titoli di studio che si conseguono al termine dei percorsi di istruzione e formazione professionale nell'ambito del sistema leFP della Regione Lombardia.

I ragazzi che concludono il percorso di istruzione secondaria di primo grado hanno la possibilità di scegliere due tipologie di offerta formativa introdotte nell'attuale sistema: la prima, di competenza statale, comprende i **Licei**, gli **Istituti Tecnici** e gli **Istituti Professionali**; la seconda, **leFP (Istruzione e Formazione Professionale)** di competenza regionale, che può essere attivata oltre che dalle Istituzioni formative accreditate anche dagli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore in forma sussidiaria.

Nella provincia di Bergamo sono presenti entrambe le tipologie di Istruzione e di Istruzione e Formazione Professionale, offrendo alle famiglie e al territorio una vasta gamma di indirizzi di studio per soddisfare i bisogni formativi e la richiesta di figure professionali del mondo sociale e produttivo.

COMPETENZE E SAPERI

L'obbligo di istruzione rappresenta uno stimolo verso un maggiore impegno ad educare (e non solo ad istruire) i giovani. Il contenuto dell'obbligo di istruzione riguarda competenze e saperi indispensabili - equivalenti in tutti i percorsi di Istruzione e Formazione - quali:

- **Imparare ad imparare:** acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** richiede la capacità di individuare priorità, valutare i vincoli e le possibilità esistenti, definire strategie di azione, fare progetti e verificarne i risultati.
- **Comunicare:** poter comprendere messaggi di genere e complessità diversi nelle varie forme comunicative e deve poter comunicare in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi.
- **Collaborare e partecipare:** saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista.

- **Agire in modo autonomo e responsabile:** saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale.
- **Risolvere problemi:** saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** possedere strumenti che gli permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo.
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** poter acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità.

Queste competenze chiave discendono sostanzialmente da quattro assi culturali:

- **Asse dei linguaggi:** prevede come primo obiettivo la padronanza della lingua italiana e la conoscenza di almeno una lingua straniera; la capacità di fruire del patrimonio artistico e letterario; l'utilizzo delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione.
- **Asse matematico:** riguarda la capacità di utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, di confrontare e analizzare figure geometriche; di individuare e risolvere problemi e di analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti.
- **Asse scientifico-tecnologico:** riguarda metodi, concetti e atteggiamenti indispensabili per porsi domande, osservare e comprendere il mondo naturale e quello delle attività umane e contribuire al loro sviluppo nel rispetto dell'ambiente e della persona. In questo campo assumono particolare rilievo l'apprendimento incentrato sull'esperienza e l'attività di laboratorio.
- **Asse storico - sociale:** riguarda la capacità di percepire gli eventi storici a livello locale, nazionale, europeo e mondiale, cogliendone le connessioni con i fenomeni sociali ed economici; l'esercizio della partecipazione responsabile alla vita sociale nel rispetto dei valori dell'inclusione e dell'integrazione.

SCHEMA GENERALE DEL SISTEMA DI ISTRUZIONE

LICEI	ISTITUTI TECNICI	ISTITUTI PROFESSIONALI
6 LICEI	2 SETTORI -11 INDIRIZZI	11 INDIRIZZI
1. LICEO ARTISTICO 2. LICEO CLASSICO 3. LICEO LINGUISTICO 4. LICEO MUSICALE SEZIONE MUSICALE SEZIONE COREUTICA 5. LICEO SCIENTIFICO LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE LICEO SCIENTIFICO SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO 6. LICEO SCIENZE UMANE LICEO SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO - SOCIALE	SETTORE ECONOMICO 1. AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING 2. TURISMO SETTORE TECNOLOGICO 1. MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA 2. TRASPORTI E LOGISTICA 3. ELETTRONICA ED ELETTRONICA 4. INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI 5. GRAFICA E COMUNICAZIONE 6. CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE 7. SISTEMA MODA 8. AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA 9. COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO	1. AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE 2. PESCA COMMERCIALE E PRODUZIONI ITTICHE 3. INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY 4. MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA 5. GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE 6. SERVIZI COMMERCIALI 7. ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA 8. SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO 9. SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE 10. ARTI AUSILIARI DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO 11. ARTI AUSILIARI DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO

SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE DELLA REGIONE LOMBARDIA

Il sistema di Istruzione e Formazione professionale (leFP) in Lombardia è definito dalla Legge Regionale 19/2007 e successivi aggiornamenti.

La normativa regionale prevede:

- percorsi di secondo ciclo di durata triennale con cui si consegue una qualifica professionale di III livello europeo;
- un quarto anno successivo al triennio con cui si acquisisce un diploma professionale di Tecnico di Istruzione e Formazione professionale di IV livello europeo.

Lo studente che, provenendo dal sistema di leFP volesse accedere all'università potrebbe farlo frequentando, dopo il quarto anno, un quinto anno finalizzato all'ammissione all'esame di Stato.

Sia le Qualifiche che i Diplomi professionali sono titoli validi, al pari di quelli scolastici, per l'assolvimento dell'Obbligo di istruzione e del Diritto Dovero di Istruzione e Formazione. Sono poi spendibili e riconoscibili su tutto il territorio nazionale, perché riferiti a standard comuni, concordati tra lo Stato e le Regioni. Il loro riferimento ai livelli europei li rendono inoltre riconoscibili anche nell'ambito più vasto dell'U.E. e corrispondenti ai livelli della classificazione europea (European Qualifications Framework EQF).

In Lombardia i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) sono presenti sia presso le Istituzioni Formative, sia presso le Istituzioni di Istruzione secondaria di 2° grado. I percorsi di leFP in DDIF si collegano, si sviluppano e si completano sia nei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS), per il conseguimento di qualificazioni regionali in specifici settori tecnici/innovativi sia nei percorsi di specializzazione post secondaria, Istruzione Tecnica Superiore (ITS).

I percorsi di leFP possiedono un carattere meno teorico di quelli scolastici ed una maggior aderenza agli aspetti lavorativi, senza rinunciare ad una adeguata formazione culturale di base.

Il profilo educativo, culturale e professionale dei percorsi di istruzione e formazione professionale si realizza attraverso l'acquisizione delle competenze di base di carattere linguistico, matematico, scientifico, tecnologico, storico sociale ed economico; delle competenze tecnico - professionali specifiche caratterizzanti il contenuto della figura nazionale di riferimento. L'acquisizione delle diverse competenze sono il risultato di apprendimento per il conseguimento di qualifiche e diplomi professionali con le diverse modalità formative previste dalla normativa vigente, compreso l'apprendistato.

Ai percorsi triennali di Qualifica Professionale si accede previa acquisizione del diploma di primo ciclo di istruzione.

Ai fini del contrasto della dispersione, gli allievi che hanno frequentato per almeno otto anni i percorsi di primo ciclo, ovvero abbiano compiuto i 15 anni di età, senza conseguire il titolo di studio conclusivo, ferma restando la competenza delle Istituzioni del primo ciclo in materia

di rilascio del relativo titolo, possono accedere a percorsi di leFP che comprendono anche azioni specifiche finalizzate alla sua acquisizione.

Ai percorsi di quarto anno di Tecnico professionale si accede dopo aver conseguito la qualifica coerente con le competenze e gli obiettivi specifici di apprendimento maturati nel triennio precedente. Di norma, si prevede l'appartenenza alla stessa area professionale di riferimento.

Gli allievi disabili che al termine del terzo anno non abbiano ottenuto la Qualifica, ma un Attestato di competenze, possono ugualmente accedere al quarto anno, sulla base della specifica progettazione personalizzata di cui al PEI (Piano Educativo Individualizzato).

Le Istituzioni Formative accreditate offrono percorsi formativi gratuiti e possono attivare anche percorsi a pagamento. (Autofinanziati da parte delle famiglie degli studenti).

Le Istituzioni formative possono attivare percorsi anche con il Sistema Duale.

Il sistema duale è un modello di formazione professionale che intende favorire l'occupabilità giovanile, promuovendo l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, nonché contrastare la dispersione scolastica.

Quando si parla di formazione duale si fa riferimento solitamente al modello di formazione professionale alternata fra scuola e lavoro che vede le istituzioni formative e i datori di lavoro fianco a fianco nel processo formativo.

Le tipologie della formazione duale possono essere così riassunte:

1. Alternanza scuola-lavoro

Consiste nella realizzazione di percorsi progettati, attuati, verificati e valutati sotto la responsabilità dell'Istituzione formativa sulla base di apposite convenzioni con le imprese disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa che non costituiscono rapporto individuale di lavoro.

2. Apprendistato

È un contratto di lavoro a tempo indeterminato finalizzato alla formazione e all'occupazione giovanile. I ragazzi dai 15 ai 25 anni compiuti possono conseguire qualsiasi titolo di studio di livello secondario superiore in assetto lavorativo alternando periodi di lavoro in azienda a periodi di studio presso le Istituzioni formative.

